



COMUNE DI TIVOLI
Provincia di Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^ CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n° 24

Deliberazione n° 58/2016

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2017. APPROVAZIONE ALIQUOTE.

L'anno **Duemilasedici** addì **19** del mese di **dicembre** dalle ore **09.00**, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| 1. ATTILIA FABIO | 16. LUCIANI RICCARDO |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO | 17. MARINUCCI IRENE |
| 3. BARRA FRANCESCO | 18. NAPOLEONI ANDREA |
| 4. CALDIRONI CARLO | 19. PACIFICI STEFANO |
| 5. CARTAGINESE LAURA | 20. PASSARIELLO MARTA |
| 6. CAVALLO SIMONE | 21. PETRINI ALESSANDRO |
| 7. CECCHETTI MARIA ROSARIA | 22. ROSSI RAFFAELE |
| 8. CHIOCCIA MANUELA | 23. SEMPRONI SERGIO |
| 9. CONTI MAURIZIO | 24. TERRALAVORO GABRIELE |
| 10. DI GIUSEPPE LAURA | |
| 11. DI LAURO EMANUELE | |
| 12. FONTANA ALESSANDRO | |
| 13. IANNILLI MASSIMILIANO | |
| 14. INNOCENTI GIOVANNI | |
| 15. LEONARDI DAMIANO | |

All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:

CARTAGINESE LAURA FONTANA ALESSANDRO MARINUCCI IRENE NAPOLEONI ANDREA

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE.

Partecipa il Segretario Generale: Dr. ssa LUCIA LETO

(Presenti n° 21)

Alle ore 17.13, **Maria Rosaria Cecchetti, Presidente del Consiglio Comunale**, invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al **punto 1)** degli argomenti in I convocazione, dell'O.d.g. odierno, concernente **“Imposta Municipale Propria (IMU) - Anno 2017. Approvazione Aliquote”**.

Interviene l'Assessore al Bilancio **Pier Francesco Sciarretta**, il quale illustra la proposta di deliberazione nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone:
 - a. dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - b. del tributo servizi indivisibili (TASI) una componente riferita ai servizi indivisibili comunali, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile ;
 - c. della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, c. 677, della L. n. 147 del 27 dicembre 2013, impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
- il D.L. n. 4 del 24 gennaio 2015 “Misure urgenti in materia di esenzione IMU” ha fissato i nuovi parametri di esenzione IMU sui terreni Agricoli;
- che la L. del 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), comma 26 disciplina: “al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”;
- che il c. 10 della L. del 28/12/2015 n. 208 disciplina che: “All'articolo 13 del decreto -legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) al comma 2, le parole da: «, nonché l'unità immobiliare» fino a: «non superiore a 15.000 euro annui» sono soppresse;
 - b) al comma 3, prima della lettera a) é inserita la seguente: « 0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti

requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;

- c) al comma 5, il secondo periodo è soppresso;
- d) il comma 8-bis è abrogato;
- e) al comma 13-bis, le parole: «21 ottobre» sono sostituite dalle seguenti: «termine perentorio del 14 ottobre»;
- che il c. 13 della L. del 28/12/2015 n. 208 va a modificare il regime di esenzione previsto per i terreni agricoli; che il c. 16 della L. del 28/12/2015 stabilisce “16. Il comma 15 -bis dell'articolo 19 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, è sostituito dal seguente: «15-bis. L'imposta di cui al comma 13 non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa e alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ad eccezione delle unità immobiliari che in Italia risultano classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali si applica l'aliquota nella misura ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica»;
- che il c. 53 della L. del 28/12/2015 “all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 6 è inserito il seguente: «6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento» ed al comma 54 al comma 678 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento»”;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs 14/03/2011, n. 23 artt. 8 e 9 “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”, istitutivo dell'Imposta Municipale Propria;
- l'articolo 1 commi dal 707 al 718 della Legge n. 147 del 27/12/2013 ;
- l'art. 9-bis D.L. 28/03/2014, n. 47.

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 21.11.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e le aliquote e le detrazioni per l'anno 2012;

- la Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale deliberazione n° 12 del 2013 di rideterminazione delle aliquote e delle modifiche al regolamento IMU;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 18.03.2016 avente ad oggetto “aliquote e disciplina regolamentare dell’imposta municipale propria IMU per l’anno 2016. approvazione.”

SENTITA la Commissione consiliare competente in materia.

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all’approvazione del presente atto.

VISTO lo Statuto Comunale.

DATO ATTO, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole e circa la regolarità contabile.

DELIBERA

1. **DI DARE** atto che quanto espresso in premessa si intende interamente riportato e approvato;
2. **DI CONFERMARE**, per l’anno 2017, le aliquote da applicare all’Imposta Municipale Propria (IMU), come indicate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMPONIBILE	ALIQUOTA
Altri fabbricati	10,6 per mille
Altri fabbricati di categoria D	10,6 per mille
Aree edificabili	10,6 per mille
Terreni agricoli	0 per mille
Abitazione concessa a canone concordato	5 per mille e riduzione del 25% dell’imposta dovuta
Abitazione concessa in comodato d’uso gratuito, se il contribuente rispetta sia i parametri locali, sia quelli nazionali sul numero delle unità abitative possedute	5,3 per mille e riduzione del 50% della base imponibile
Abitazione concessa in comodato d’uso gratuito, se il contribuente non rispetta i parametri nazionali sul numero delle unità abitative possedute	5,3 per mille

Abitazioni principali e relative pertinenze	0 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 per mille
Abitazioni principali delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	4 per mille e detrazione di base di 200 euro

- 3. DI INVIARE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e di procedere alla pubblicazione sul portale del federalismo fiscale.
- 4. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Terminata l'illustrazione, **la Presidente Cecchetti** dichiara aperta la discussione generale.

Intervengono sull'argomento **il consigliere Semproni**, il quale esprime critiche all'Amministrazione, per non aver provato a diminuire le aliquote e la differenziazione dei tributi; **la consigliera Chioccia**, esprime osservazioni critiche sulla non capacità di motivare le scelte dell'Amministrazione e nel confermare, per il terzo anno, un'aliquota al massimo permesso, mettendo in difficoltà cittadini ed imprese.

Interviene **l'Assessore Sciarretta**, il quale replica dichiarando che la riduzione delle aliquote non è permessa dall'attuale situazione di bilancio.

Interviene **il Sindaco**, il quale esprime considerazioni generali, replica alle osservazioni critiche esposte dai consiglieri intervenuti e dichiara l'assenza di proposte alternative da parte della minoranza.

Intervengono ancora sull'argomento **il consigliere Semproni**, il quale presenta un Emendamento nel seguente testo:

**Emendamento n. 1
alla proposta di delibera "Imposta Municipale Propria (IMU) - Anno 2017.
Approvazione Aliquote".**

Nel deliberato modificare il **punto 2)** con il seguente:

2. di modificare per l'anno 2017, le aliquote da applicare all'Imposta Municipale Unica (IMU), come indicate nella seguente tabella:

Tipologia immobili	Aliquota
<i>Altri fabbricati</i>	<i>10,6 x mille</i>
<i>D/2 – D/3 – D/4 – D/5 – D/6 – D/9</i>	<i>10,6 x mille</i>
<i>D1 – D7 – D/8 – D/10</i>	<i>5,3 x mille</i>
<i>Aree edificabili</i>	<i>5,3 x mille</i>

Le altre rimangono come riportate in delibera nel deliberato.

f.to i consiglieri Chioccia, Semproni, Rossi, Caldironi, Iannilli e Di Giuseppe.

Intervengono sull'argomento **la consigliera Chioccia**, la quale esprime considerazioni generali e ulteriori motivazioni a sostegno dell'Emendamento n. 1; **il consigliere Pacifici**, dichiara in merito all'Emendamento n. 1, che servirebbe il parere tecnico per calcolare l'incidenza delle aliquote proposte sul bilancio e dichiara il voto contrario; **l'Assessore Sciarretta** formula ulteriori risposte e precisazioni; **il Sindaco** esprime considerazioni generali e ribadisce che dai consiglieri di opposizione non è pervenuta nessuna proposta alternativa e che, per le riduzioni delle aliquote proposte con l'Emendamento n. 1, non è indicato con quali risorse compensare le riduzioni; **l'Assessore Sciarretta** esprime ulteriori precisazioni.

Esce dall'aula il Segretario generale Dr.ssa Lucia Leto e viene sostituita dal Vice Segretario generale Dr. Emiliano Di Filippo.

In prosecuzione **la Presidente Cecchetti**, dichiarata chiusa la discussione sull'Emendamento n. 1, invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sullo stesso.

Intervengono sull'argomento **il consigliere Di Lauro**, il quale dichiara il voto contrario; **la consigliera Chioccia** esprime ulteriori motivazioni a favore dell'Emendamento n. 1; **il consigliere Di Lauro** interviene per fatto personale; **il consigliere Iannilli** si esprime a favore; **il consigliere Caldironi** si esprime favorevolmente; **il Sindaco** si esprime in modo contrario.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **la Presidente Cecchetti** pone a votazione con voto palese la proposta di **Emendamento n. 1**, avanzata dal consigliere Semproni, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 21	(n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 20	
Voti Favorevoli	n° 6	(i consiglieri Caldironi, Chioccia, Di Giuseppe, Iannilli, Rossi e Semproni)
Voti contrari	n° 14	
Astenuti	n° 1	(il consigliere Petrini)

La Presidente, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di **Emendamento n. 1**, avanzata dal consigliere Semproni, nel testo sopra riportato, **è respinta.**

In prosecuzione **la Presidente Cecchetti** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera in esame.

Esce dall'aula il consigliere Petrini.

(Presenti n° 20)

Intervengono sull'argomento **la consigliera Chioccia**, la quale dichiara il voto contrario del gruppo del P.D.; **il consigliere Di Lauro** dichiara il voto favorevole; **il Sindaco** dichiara il voto a favore.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **la Presidente Cecchetti** pone a votazione con voto palese la proposta iscritta al **punto 1)** degli argomenti in I convocazione, dell'O.d.g. odierno, concernente **“Imposta Municipale Propria (IMU) - Anno 2017. Approvazione Aliquote”**, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 20	(n° 19 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 19	
Voti Favorevoli	n° 14	
Voti contrari	n° 5	(i consiglieri Chioccia, Di Giuseppe, Iannilli, Rossi e Semproni)
Astenuti	n° 1	(il consigliere Caldironi)

La Presidente, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta iscritta al **punto 1)** degli argomenti in I convocazione, dell'O.d.g. odierno, concernente "**Imposta Municipale Propria (IMU) - Anno 2017. Approvazione Aliquote**", nel testo sopra riportato, **è approvata.**

Successivamente **la Presidente Cecchetti**, propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 20	(n° 19 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 14	
Voti Favorevoli	n° 14	
Voti contrari	n° ///	
Astenuti	n° 6	(i consiglieri Caldironi, Chioccia, Di Giuseppe, Iannilli, Rossi e Semproni)

La Presidente, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 **e' approvata.**

Alle ore 18.50 **la Presidente Cecchetti**, così come concordato precedentemente, **dichiara sospesa la seduta**, per permettere la partecipazione dei consiglieri ad una manifestazione pubblica presso il Convitto Nazionale, e che la seduta riprenderà alle ore 19.30.

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====
=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente
CECCHETTI MARIA ROSARIA

Il Vice Segretario Generale
EMILIANO DI FILIPPO

PUBBLICAZIONE

Della deliberazione **58/ 2016**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, lì 09/01/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ .

E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE